

# Migranti, sindacato di polizia a muso duro: «Diffamati»

LA POLEMICA

Sono spallate tra il Sap, il sindacato autonomo di Polizia e la Onlus dell'Ufficio rifugiati. Motivo del contendere la situazione dei migranti che stanno attraversando la rotta balcanica e che ora si stanno riversando anche in diversi Comuni. I sindacati hanno già lanciato un segnale di allarme, ma quello più duro era stato girato dal Sap che aveva spiegato che gli arrivi sono oramai fuori controllo. L'Ufficio migranti Onlus, invece, aveva spiegato che il sindacato di Polizia fa allarmismo e che le cose non stanno assolutamente come il segretario regionale aveva indicato. Ora torna in campo il Sap che replica a muso duro.

## IL SINDACATO

«Il ruolo del Sindacato Autonomo di Polizia è tutelare e difendere i poliziotti e dare loro il supporto necessario affinché questi possano espletare il servizio, a favore dei cittadini, in

sicurezza ed in condizioni umane. E proprio per le condizioni lavorative in cui versano i poliziotti di Trieste, che il Sap si batte, interpretando quello che è il suo ruolo naturale e ancor maggiormente lo fa su un fenomeno così grave come quello della tratta di esseri umani, affare che arricchisce le organizzazioni criminali».

## POLIZIOTTI

«Un lavoro quello del poliziotto - va avanti il Sap - impegnato sul fronte della Rotta Balcanica fatto con grande umanità, radicalmente opposto alle accuse infamanti di violenze nei confronti di migranti che in passato uno di loro aveva avanzato proprio contro i nostri poliziotti. Spesso infatti dobbiamo difenderci e difendere anche da questo. Non abbiamo mai sentito una parola a favore degli operatori di Polizia di Trieste da parte del dottor

Schiavone (è il responsabile dell'Ufficio migranti onlus ndr.) sulle loro condizioni lavorative, quelle sanitarie e tantomeno nemmeno una parola solidale nei loro confronti, quando sono state avanzate accuse così gravi; nemmeno dopo che sono state accertate come del tutto false. Il mare in piena che arriva da terra sul nostro territorio va fermato, perché è incontrollato ed è frutto di illegalità. Va avviata una politica dell'immigrazione che si basi sulla legalità e che garantisca effettivamente un futuro alle persone che raggiungono la nostra Nazione».

## IPOCRISIA

«L'ipocrisia di un'apparente accoglienza senza speranza di reale inclusione può portare a tensioni sociali e consegnare queste persone alla criminalità. È ora di agire adesso, proprio per evitare tutto questo.

Per quanto riguarda la collocazione politica, segnaliamo al presidente dell'Ics che il Sindacato Autonomo di Polizia sta semplicemente dalla parte dei colleghi, vicino a schieramenti politici che dimostrano realmente interesse per la legalità ed i problemi delle Forze dell'Ordine. Infatti, il Sap nelle passate legislature, ha espresso parimenti sia nelle file del Centrodestra che del Centrosinistra. Conosciamo molto bene le norme attuali, anche quelle delle efficaci riammissioni informali. Alcune vanno sicuramente "aggiornate", proprio per poter permettere agli operatori di Polizia di essere incisivi nel contrasto dell'illegalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SEGRETARIO REGIONALE  
ATTACCA  
IL PRESIDENTE  
DELL'ISTITUTO  
RIFUGIATI ONLUS**



Peso: 24%